Provincia di Lecco

RICHIESTA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, EX ART. 16 L. 56/1987, DI PERSONALE AUSILIARIO DI CUI ALL'AVVISO DEL MINISTERO DELL'INTERNO PUBBLICATO IN G.U. N. 11 DEL 09/02/2021

AVVISO

POSTI DISPONIBILI PER LA REGIONE LOMBARDIA da immettere presso uffici periferici del Ministero dell'interno: 3

POSTI DISPONIBILI PER LA PROVINCIA DI LECCO: 1 (uno)

PROFILO PROFESSIONALE

Ausiliario - Area funzionale I - Fascia retributiva F1-F3

MANSIONI E ATTIVITÀ

L'ausiliario presta, anche utilizzando apparecchiature tecnologiche di tipo semplice, attività ausiliarie e di supporto ai vari uffici, con autonomia e responsabilità riferite al corretto svolgimento dei compiti assegnati. Collabora alle attività di segreteria di tipo semplice, quali, a titolo esemplificativo, compilazione di modulistica, schedari, bollettari; provvede al ricevimento dei visitatori, alla consegna e al ritiro di atti, di corrispondenza, di documenti e di materiale librario, alla fotocopiatura e fascicolazione di copie con eventuale apposizione di bolli e sigilli.

Ogni lavoratore è tenuto a svolgere tutte le attività strumentali e complementari a quelle inerenti allo specifico profilo professionale attribuito.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Sono ammesse a partecipare alla presente procedura tutte le persone che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione (28/04/2021) nonché alla data di assunzione in servizio, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi altresì i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui al citato art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.

165 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) età non inferiore ai 18 anni;
c) possesso del Diploma di istruzione secondaria di primo grado (scuola media inferiore)[1];
d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura si riferisce (da intendersi, per i soggetti con disabilità, come idoneità allo svolgimento delle mansioni);
e) qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;
f) godimento dei diritti civili e politici;
g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
h) non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionale di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
i) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
j) non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 codice di procedura penale;
k) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
l) non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
m) per i cittadini di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva secondo la vigente normativa italiana;
n) per coloro che non sono cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea i precedenti punti f), g) h) e m) si applicano solo in quanto compatibili;
o) per coloro che non sono cittadini italiani è richiesta altresì una adeguata conoscenza della lingua italiana da accertarsi in sede di prova di idoneità.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di adesione possono essere presentate a partire dalle ore 9.00 del giorno 26/04/2021 ed entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 28/04/2021.

Le candidature devono essere presentate solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it** indicando nell'oggetto della PEC "avviamento a selezione art. 16 della Legge 56/87 – Ministero dell'Interno".

Non sono ammesse le candidature inviate alla PEC istituzionale da una casella di posta ordinaria.

È possibile, ai fini della trasmissione della domanda, utilizzare un indirizzo PEC anche non personale. L'Amministrazione competente utilizzerà, per comunicazioni formali, l'indirizzo PEC segnalato e non risponderà di eventuali comunicazioni non pervenute.

Ai fini dell'ammissione, la domanda deve essere trasmessa:

[1] Se il titolo di studio è stato conseguito in altro Paese UE è necessario presentare la dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio; se il titolo di studio è stato conseguito in Paese extra UE è necessario presentare la dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

- nell'arco temporale di validità previsto dall'Avviso (fa fede la data e l'orario di trasmissione della PEC);
- utilizzando apposito modello di adesione, inviato in formato pdf e compilato in modo completo, chiaro e leggibile. Se inviata da una casella PEC non personale, la domanda deve essere necessariamente sottoscritta con firma digitale o autografa, corredata, in questo ultimo caso, da un documento d'identità in corso di validità.

DOCUMENTI DA PRESENTARE:

a. Documento di identità in corso di validità
b. Codice fiscale
c. Titolo di soggiorno idoneo per cittadini extra UE
d. Codice fiscale dei familiari a carico
e. Documentazione attestante invalidità/disabilità di parenti a carico corredati di documento di identità della persona (*solo se dichiara di avere parenti disabili/invalidi fiscalmente a carico)*
f. Dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio *(se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in altro Paese UE*)
g. Dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione *(se dichiara di aver conseguito il titolo di studio in Paese extra UE*)
h. Stato occupazionale aggiornato rilasciato dal Centro per l'Impiego di provenienza. Il rilascio deve essere avvenuto non più di 5 giorni lavorativi prima della data dalla quale sarà possibile presentare la domanda (*solo in caso di candidati provenienti da Centri per l'Impiego diversi da quello di residenza/domicilio o da altre Regioni*)
i. Busta paga riferita ad una mensilità intera (*per i lavoratori occupati il cui reddito da lavoro dipendente corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art.13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 917/1986. Tale reddito è quantificabile, alla luce della normativa vigente, in euro 8.145 annui).*

La mancata trasmissione/illeggibilità degli allegati (non già in possesso dei CPI e fatto salvo il soccorso istruttorio per i soli casi di illeggibilità) di cui alle lettere a, b, c, f e g determina la non ammissibilità della domanda, mentre la mancata trasmissione/illeggibilità degli allegati (non già in possesso dei CPI e fatto salvo il soccorso istruttorio per i soli casi di illeggibilità) degli allegati di cui alle lettere d, e, h e i determina la non applicazione del punteggio corrispondente.

GRADUATORIA

La graduatoria provinciale è redatta sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

- anzianità di disoccupazione
- carico familiare[2]
- età anagrafica

In caso di parità di punteggio prevale:

- la maggiore età

[2] Rispetto al carico familiare i Centri per l'Impiego effettueranno controlli a campione per una percentuale non inferiore al 10%.

- il maggior punteggio per carico familiare
- la maggiore anzianità di disoccupazione

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo pretorio della Provincia di Lecco, sul **Portale Sintesi**, nell'apposita sezione dedicata alle procedure di avviamento a selezione di cui all'art. 16 della L. 56/87 e sul portale istituzionale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it nella sezione "Servizi e Informazioni – Cittadini – Lavoro e Formazione professionale, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo pretorio informatico e sul sito istituzionale indicando il nome, il cognome, la data di nascita (solo in caso di omonimia) e il punteggio dei singoli candidati.

Le persone interessate possono presentare, entro 5 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione della graduatoria, su carta libera, eventuali istanze di revisione motivate e fondate su criteri oggettivi nonché debitamente documentate, mediante PEC all'indirizzo istituzionale **provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it.**

Entro 10 giorni lavorativi dalla data di presentazione delle istanze di revisione (entro massimo 15 gg lavorativi dalla pubblicazione), si provvederà a verificare le richieste presentate e a comunicare le risultanze delle verifiche agli interessati mediante PEC.

La graduatoria definitiva sarà approvata con specifico atto e pubblicata con le forme e modalità previste per la graduatoria provvisoria.

La graduatoria definitiva sarà quindi trasmessa da parte dei competenti Uffici provinciali agli Uffici periferici Ministeriali e dovrà contenere i dati identificativi dei candidati (codice fiscale, indirizzo di residenza) e un indirizzo e-mail o il recapito telefonico.

PROVE DI IDONEITÀ

Gli Uffici territorialmente competenti provvedono a convocare i candidati, entro 10 gg dalla ricezione della graduatoria definitiva, in ordine di graduatoria e in numero doppio rispetto al numero dei posti da ricoprire, al fine di sottoporli alla prova di idoneità.

In tale comunicazione sarà indicato giorno e ora di svolgimento delle prove.

La selezione, effettuata da una Commissione appositamente nominata, è mirata ad accertare l'idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni previste dal profilo professionale di ausiliario e all'accertamento di una adeguata conoscenza della lingua italiana e consiste in un colloquio e in una prova pratica di idoneità.

La prova di idoneità non comporta valutazione comparativa.

Il colloquio verterà su "Ordinamento del Ministero dell'interno" e sui "diritti e doveri dell'impiegato".

La prova pratica avrà ad oggetto la verifica della capacità di riordinare i fascicoli, copiare documenti e utilizzare apparecchiature tecnologiche di tipo semplice.

L'accertamento dei requisiti generali di ammissione compete al Ministero di competenza e costituisce condizione per la nomina in prova e l'immissione in servizio.

TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO: contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato

CCNL: Comparto Funzioni Centrali triennio 2016 - 2018

RICORSI

Avverso la graduatoria definitiva sarà possibile presentare ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, nel giorno e luogo indicato, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione. L'assunzione e l'immissione in servizio dei lavoratori avviati all'impiego sono disposte con riserva di accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione. Il personale assunto è soggetto al periodo di prova secondo le vigenti disposizioni contrattuali ed è tenuto a permanere nella sede di destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi del comma 5 -bis dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001.

La Dirigente della Direzione Organizzativa
VI Lavoro e Centri per l'Impiego
Provincia di Lecco
Dott.ssa Cristina Pagano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs 82-2005 s.m.i